



INTERPELLANZA

A cui si chiede risposta verbale nel prossimo consiglio comunale

Oggetto: richiesta di chiarimento in merito allo stato avanzamento lavori dell'intervento di rigenerazione urbana "Levata hub"

Con la determina dirigenziale del 15 gennaio 2021 n. 245, Regione Lombardia approva il bando "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana", nel quale stanziava complessivamente 100 milioni di euro di contributi da erogare ai Comuni lombardi. Il bando è finalizzato "alla realizzazione di interventi pubblici relativi ad aree/immobili di proprietà pubblica e di pubblico interesse volti all'avvio di processi di rigenerazione urbana, in relazione alle strategie di rigenerazione urbana del comune, nonché quale azione di incentivo agli investimenti per la ripresa economica" (cfr.: Allegato A alla Determina dirigenziale).

Nel consiglio comunale del 30 marzo 2021, si approva la proposta di delibera di variante n.1 del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2022-2023, con l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale dei lavori pubblici del 2021, con importo complessivo da quadro economico di 500.000 euro (iva inclusa), già approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 25/02/2021.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica candidato riporta: «L'intenzione dell'amministrazione è quella di mettere a disposizione della cittadinanza dei nuovi spazi attrezzati ed un sistema di servizi personalizzati di consulenza e assistenza studiati per supportare la progettazione dell'idea imprenditoriale e affrontare con maggiore tranquillità la fase di startup [...] L'idea è di realizzare un incubatore per l'innovazione, un luogo ideale per la crescita di idee innovative, lo sviluppo di nuove tecnologie, la creazione di stimolanti sinergie e di occasioni di business» (Elaborato A - Relazione illustrativa).

Successivamente, viene emanata la graduatoria con Decreto dirigenziale DDUO di R.L. n. 2804 del 3 marzo 2022, con spesa massima ammissibile pari a 474.352 euro, a cui va aggiunto il finanziamento in capo al Comune di 25.648 euro, per raggiungere l'importo complessivo di 500.000 euro. Una volta accettato il contributo di Regione (22 marzo 2022), viene assegnato l'incarico professionale attraverso la Determina n. 268 del 3 maggio 2022. I lavori vengono quindi consegnati all'impresa il 30 ottobre 2023 e la fine degli stessi è prevista per il 25 luglio 2024; tuttavia, a causa di opere impreviste, riguardanti parti strutturali dell'edificio, pare che il termine dei lavori si protrarrà, indicativamente, fino alla fine di settembre 2024.

L'importo lavori da appaltare è aumentato da 353.000 a 368.464 euro, mentre il ribasso d'asta ammonta a 55.740 euro (non più utilizzabili). Parallelamente, gli imprevisti legati ad opere di tipo strutturale richiedono un ulteriore stanziamento di circa 30.000 euro. Sappiamo, inoltre, che la generale revisione dei prezzi, a causa dell'aumento delle materie prime, ha obbligato l'amministrazione a riorganizzare le voci del quadro economico e, di conseguenza, delle opere da appaltare. Tra le opere previste inizialmente e poi stralciate, risulta anche la categoria degli arredi, per un importo di circa 50.000 euro. Da quello che ci risulta, tale somma non è ancora stata coperta, rischiando quindi di rendere l'edificio inutilizzabile dopo la fine dei lavori.

Inoltre, sono emerse anche preoccupazioni riguardanti la destinazione finale effettiva dell'edificio, rispetto alla non ben chiara funzione di: "sistema di servizi personalizzati di consulenza e assistenza studiati per supportare la progettazione dell'idea imprenditoriale".

A tale fine, chiediamo i seguenti chiarimenti:

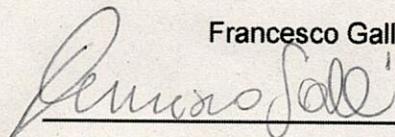
1. Quello che è stato presentato è un progetto e non una strategia di rigenerazione urbana come richiesta dal bando regionale. Qual è la strategia prevista per il rilancio dell'ex Sala civica?
2. Entro quando verrà garantita la fine lavori?
3. Come si pensa di reperire i fondi mancanti necessari per gli arredi e quindi consentire l'uso immediato del nuovo hub?
4. Gli arredi saranno installati entro la fine dei lavori? Se no, entro quanto tempo si pensa di recuperare la cifra e procedere all'acquisto?

I rischi che emergono da questo scenario riflettono la tendenza dell'amministrazione a non costruire in modo strategico progetti che, a prescindere dai bandi, rispondano ad esigenze concrete della comunità, quanto piuttosto a "rincorrere" i bandi di finanziamento, rendendo molto difficile intercettare i problemi reali, con l'elevato rischio di non risultare efficaci e, quindi, di disperdere denaro pubblico.

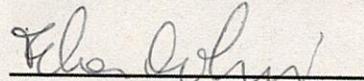
Curtatone Il, 18/07/2024

Consigliere e consiglieri sottoscrittori
AdessoSi

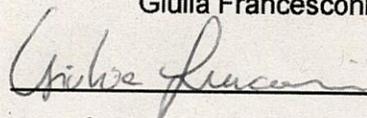
Francesco Galli



Elena Molinari



Giulia Francesconi



Massimo Dall'Aglio

